

## Taobuk: donne, guerra e libertà

**Il Festival dei libri.** Tre grandi scrittrici, artisti e registi premiati durante il Gala fitto di ospiti  
Si chiude oggi con Nicolai Lilin, Vera Politkovskaja, Cristina Cassar Scalia, Gerardo Colombo

**G**ala di premiazione sabato scorso al Teatro antico di Taormina per **Taobuk** See Sicily, il festival letterario internazionale, con una serata fitta di ospiti prestigiosi. Sul palco tre grandi scrittrici: la Premio Nobel 2022 Annie Ernaux, la scrittrice americana Joyce Carol Oates, l'iraniana Azar Nafisi, e ancora il musicista David Garrett, il divulgatore scientifico David Quammen, l'artista Giuseppe Penone. Premiato anche il mondo dello spettacolo con l'attrice Valeria Golino, gli attori e registi Michele Placido ed Edoardo Leo, la cantautrice siciliana Levante e la coreografa Giulia Staccioli.

Ultima giornata oggi per il festival. Si parte a Palazzo Duchì di Santo Stefano alle ore 10 con "Ultimo Grand Tour: George Gissing 1897", dove gli antropologi culturali Mauro Minervino e Mario Bolognari dialogheranno sulla figura dello scrittore George Gissing. Alle ore 11, torna la terza edizione del concorso internazionale d'architettura, in collaborazione con la rivista Abitare, che propone, l'incontro "Le città del futuro. Abitare la libertà. Luoghi memorie e desideri". Alle 12, Lally Masia, in colloquio con la giornalista Lucia Gaberscek, presenterà il suo libro "Vincio" (Leone). Alle 15, lo psicologo e psicoterapeuta Salvo Noè presenta il suo libro "La paura come dono" (San Paolo Edizioni), in cui dialoga con Papa Francesco.

In contemporanea, alle ore 15, a Palazzo Ciampoli, sarà affrontato il tema del ruolo della donna nei contesti reli-

giosi: ne parleranno la giornalista documentarista Laura Silvia Battaglia e la teologa americana musulmana, Ani Zonneveld, imama e presidente dell'associazione "Muslims for progressive values". Alle ore 16, si discuterà

dei recenti cambiamenti negli equilibri geopolitici e geoeconomici globali, con Paolo Magri, vicepresidente esecutivo dell'Ispi e docente di relazioni internazionali all'Università Bocconi e Francesca Longo, docente di Scienza

Politica dell'Università di Catania. Alle ore 17, "Di guerra e libertà" con lo scrittore russo Nicolai Lilin, partendo dal suo libro "La guerra e l'odio" (Piemme). Lilin, dialogherà con il giornalista della Gazzetta del Sud Emilio Pintaldi, che - alle 18 - si collegherà con Vera Politkovskaja, giornalista che racconterà della madre Anna,

simbolo di libertà d'espressione.

Cristina Cassar Scalia, in dialogo con la giornalista Nunzia Scalzo, presenterà il suo romanzo "Il re del gelato" (Einaudi). Un altro caso da risolvere per il vicequestore Vanina, alle ore 18 in Piazza IX Aprile.

Alle ore 19, a Palazzo Ciampoli, si terrà l'incontro con Raro, pseudonimo di Roberta Raffaele, autrice del thriller "Un uomo d'altri tempi" (Scatole parlanti). Si continua, ore 20, in Piazza IX Aprile: l'ex magistrato Gerardo Colombo, con il suo "Anticostituzione" (Garzanti), il giurista Alessio Lo Giudice, con "Il dramma del giudizio" (Mimesis), e Elvira Terranova di Adnkronos, dialogheranno sul concetto di diritto. Sempre alle ore 20, a Palazzo Ciampoli, Laura Toscano presenterà il suo ultimo romanzo "C'era una volta a dicembre" (Bookabook).

Il Festival si concluderà, ore 21, Piazza IX Aprile con un diario-testamento, "Volevo solo fare il giornalista - La storia di Alessandro Bozzo". Un monologo crudo e drammatico interpretato da Salvo Piparo, tratto dal libro Lucio Luca "Quattro centesimi a riga. Morire di giornalismo" (Zolfo Editore).



Alcune immagini del Gala di sabato scorso a Taormina: Sopra, la Premio Nobel 2022 Annie Ernaux con, a destra, Antonella Ferrara, direttrice di Taobuk. A sinistra, la grande torta per la serata





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato